

---

## 4<sup>a</sup> Domenica del Tempo di Pasqua - anno A

«All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore»

---

### Preghiamo

*O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio ci hai riaperto la porta della salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché fra le insidie del mondo sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon Pastore, che ci dona l'abbondanza della vita. Per Cristo nostro Signore.*

### La prima lettura: At 2,14.36-41

*Pietro esercita il compito pastorale di Gesù annunciando il Crocifisso Risorto. Questo annuncio è potente, "trafigge il cuore". Su questa forza Pietro invita tutti alla conversione, per il perdono dei peccati.*

Nel giorno di Pentecoste, <sup>14</sup>Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «<sup>36</sup>Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

<sup>37</sup>All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». <sup>38</sup>E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. <sup>39</sup>Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

<sup>40</sup>Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». <sup>41</sup>Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

### Commento

\* «Pietro con gli Undici si alzò in piedi»: collega il brano con quello di Domenica scorsa: abbiamo oggi il seguito dell'omelia di Pietro a Pentecoste, gli effetti che essa ha prodotto nell'uditorio di Gerusalemme.

\* V. 36: «Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». Riassume il discorso della scorsa volta. Pietro continua poi con par-

resia, l'annuncio cristiano viene dato con solenne coraggio: «*Sappia con certezza tutta la casa d'Israele*». Di che annuncio si tratta?

\* Per chi vuol credere in lui, *quel Gesù*, che avete ben conosciuto, è il Signore: titolo divino, equivale a *siede alla destra del Padre, datore dello Spirito* (v. 33). È il Cristo: il discendente di Davide di cui egli parlò (vv. 25-31), che secondo i profeti doveva morire e risorgere (v. 23).

\* «*Dio ha costituito Signore e Cristo*»: non significa che Gesù *diventa* tale dopo la risurrezione, ma che è risorto perché *era veramente* Dio e Messia.

\* V. 37: «*Si sentirono trafiggere il cuore*». Lo Spirito, Maestro interiore, accompagna l'annuncio della Chiesa e lo rende efficace. Non produce una semplice emozione, e solo in parte fa leva sul senso di colpa («*Voi lo avete crocifisso!*»). Il “cuore” rappresenta della persona le sue decisioni e la sua volontà; prima, la decisione era stata *contro* Gesù, adesso il *cuore trafitto* cambia rotta: «*Cosa dobbiamo fare?*». Accogli la davvero la Parola quando ti senti dentro la volontà di intraprendere una strada nuova.

\* V. 38. Il movimento interiore generato dallo Spirito viene educato dal discernimento pastorale di Pietro e degli Undici: «*Convertitevi*», visibilizzate il cambio di rotta! Il segno della nuova direzione è accogliere il Battesimo. «*Ciascuno di voi*»: se l'appello era rivolto genericamente alla *casa d'Israele*, la fede e il Battesimo sono invece una risposta radicalmente *personale*. «*Nel nome di Gesù Cristo*»: Battesimo è immersione in Cristo, abbandonandosi in lui. «*Per il perdono dei peccati*»: nel Battesimo il Padre accoglie la volontà di lasciare le scelte di peccato, con l'atto misericordioso del suo perdono. «*E riceverete il dono dello Spirito Santo*»: la conversione e assimilazione a Cristo produce una nuova situazione personale: vivere nello Spirito, in comunione con lui, nella Chiesa apostolica e missionaria.

\* V. 39. Chi è chiamato a questa vita nello Spirito? Tutti senza eccezioni. Anzitutto «*per voi e per i vostri figli*», la casa d'Israele che per prima ha ricevuto i profeti e gli apostoli. Poi, «*per tutti quelli che sono lontani*»: nell'omelia di Pietro lo Spirito rivela il piano di Dio di mandare la Chiesa fino ai confini del mondo, «*quanti ne chiamerà il Signore*». Lo Spirito *trafiggerà il cuore* e chiamerà al Battesimo nel nome di Gesù per sempre.

\* V. 40: «*Con molte altre parole testimoniava*». Finora, Luca ha riportato il cuore dell'annuncio pasquale, molto altro andava detto, il ministero pastorale dovrà accompagnare i lenti cammini con cui lo Spirito prende dimora in chi ha deciso di credere e convertirsi...

\* Infine, la *perorazione*: «*Salvatevi da questa generazione perversa!*». Cambiate la strada che vi ha portato... fuori strada, fuori dal piano di Dio.

\* V. 41: quale fu l'effetto di questa omelia? «*Quelli che accolsero la sua parola*»: scopriamo che non tutti accolsero il messaggio: non basta proclamare la Parola per raccoglierne magicamente i frutti. Alcuni credono subito, altri hanno bisogno di tempo, altri (per ora) hanno deciso di declinare l'invito. «*Furono aggiunti circa tremila*»: va inteso in senso figurato e approssimativo (il "circa"); può significare *una buona quantità di persone, né tanti né pochi*. Luca sta facendo un primo bilancio: non abbiamo ancora raggiunto gli estremi confini della Terra, ma siamo partiti di buon passo.

### **Tutti chiamati alla santità**

Il Signore Gesù, maestro e modello divino di ogni perfezione, a tutti e a ciascuno dei suoi discepoli di qualsiasi condizione, ha predicato quella santità di vita di cui egli stesso è autore e perfezionatore: «Siate dunque perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste» (Mt 5,48). Mandò infatti a tutti lo Spirito Santo, che li muova internamente ad amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente, con tutte le forze (Mc 12,30), e ad amarsi a vicenda come Cristo ha amato loro (Gv 13,34; 15,12). I seguaci di Cristo, chiamati da Dio, non a titolo delle loro opere, ma a titolo del suo disegno e della grazia, giustificati in Gesù nostro Signore, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi quindi devono, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare con la loro vita la santità che hanno ricevuto. Li ammonisce l'Apostolo che vivano «come si conviene a santi» (Ef 5,3), si rivestano «come si conviene a eletti di Dio, santi e prediletti, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di dolcezza e di pazienza» (Col 3,12) e portino i frutti dello Spirito per la loro santificazione (Gal 5,22; Rm 6,22). E poiché tutti commettiamo molti sbagli (Gc 3,2), abbiamo continuamente bisogno della misericordia di Dio e dobbiamo ogni giorno pregare: «Rimettete a noi i nostri debiti» (Mt 6,12).

È dunque evidente per tutti, che tutti coloro che credono nel Cristo di qualsiasi stato o rango, sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità, e che tale santità promuove nella stessa società terrena un tenore di vita più umano.

## Per meditare e condividere

- \* Quale frase della lettura ci ha “trafitto il cuore”?
- \* Quando riflettiamo sulla Parola di Dio, tendiamo a soffermarci di più sui concetti o andiamo preferibilmente a valutare le scelte pratiche?
- \* “Signore e Cristo”, Figlio di Dio e Perfetto Uomo. In quali passi del Vangelo possiamo riconoscere questi tratti dell’identità di Gesù?
- \* “Per il perdono dei nostri peccati”: è uno dei doni dell’alleanza battesimale. Come viviamo il perdono, ricevuto e dato?
- \* Qual è il nostro possibile contributo alla corsa del Vangelo “fino agli estremi confini della terra”?
- \* “Salvatevi da questa generazione perversa”: guardandoci attorno, quali segni indicano che abbiamo smarrito la strada di Dio? Quali segni invece parlano di speranza?

## Preghiamo

Sostieni i missionari del Vangelo.

**Donaci la gioia dell’annuncio del Vangelo.**

Apri i cuori all’ascolto della tua Parola.

**Chiama nuovi popoli alla fede.**

Rendi feconda la Madre Chiesa di nuovi membri.

**Accompagna il cammino dei catecumeni e dei genitori che portano al battesimo i loro figli.**

Dona il tuo Spirito ai ragazzi che si preparano alla Cresima e ai loro genitori.

**Raduna i tuoi figli dispersi e lontani.**

Anche attraverso la prova che stiamo vivendo, chiamaci alla conversione.

**Anche in questo periodo in cui è fatica confessarsi, perdona i nostri peccati.**